

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016**

Comune di Pieve a Nievole
Provincia di Pistoia

| | |
|---|---------|
| Premessa | Pag. 3 |
| Sezione 1 - L'identità dell'ente | |
| 1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE | Pag. 7 |
| 1.2 - LO SCENARIO | Pag. 8 |
| 1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO | Pag. 9 |
| 1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - GLI ORGANISMI GESTIONALI | Pag. 12 |
| SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA | |
| 1. IL CONTO DEL BILANCIO | Pag. 14 |
| 1.1 Riepilogo della gestione finanziaria | Pag. 14 |
| 1.2 Le variazioni al bilancio | Pag. 17 |
| 1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione | Pag. 18 |
| 1.4 Gli equilibri di bilancio | Pag. 28 |
| 1.5 La gestione di cassa | Pag. 31 |
| 1.6 La Gestione dei Residui | Pag. 32 |
| 1.7 Le principali voci del conto del bilancio | Pag. 34 |
| 1.7.1 Le entrate correnti | Pag. 35 |
| 1.7.2 Le spese correnti | Pag. 46 |
| 1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa | Pag. 53 |
| 1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili. | Pag. 54 |
| 1.8 Entrate e spese non ricorrenti | Pag. 55 |
| 2 ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI | |
| 2.1 - Criteri di formazione | Pag. 56 |
| 2.2 - Il Conto Economico | Pag. 57 |
| 2.3 Lo Stato Patrimoniale | Pag. 61 |
| 3 I RISULTATI CONSEGUITI | Pag. 67 |
| 3.1 Analisi dei servizi resi alla collettività. | Pag. 67 |
| 4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE | Pag. 73 |
| 4.1 Equilibri costituzionali | Pag. 73 |
| 4.2 Analisi per indici | Pag. 74 |
| 4.3 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. | Pag. 79 |
| 4.4 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. | Pag. 79 |
| 4.5 Spese di personale | Pag. 80 |
| 4.6 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese | Pag. 83 |
| 4.7 Indice di tempestività dei pagamenti | Pag. 84 |

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio
Lo Stato Patrimoniale
Il Conto Economico
La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di Pieve a Nievole
Provincia di Pistoia

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel 2016 gli organi di governo del Comune di Pieve a Nievole, eletti in data 25/05/2014, sono così composti:

CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-------------|---------------------------|
| Presidente | Terranova Loredana |
| Consigliere | Diolaiuti Gilda - Sindaco |
| Consigliere | Parrillo Salvatore |
| Consigliere | Tuci Giulia |
| Consigliere | Mazzei Claudio |
| Consigliere | Bettarini Lida |
| Consigliere | Maccioni Bruno |
| Consigliere | Mezzatesta Giuseppe |
| Consigliere | Tagliasacchi Daniela |
| Consigliere | Suzzi Mario |
| Consigliere | Panzi Franco |
| Consigliere | Dezio Pietro |
| Consigliere | Pantani Roberto |

GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------|--------------------|
| Sindaco | Diolaiuti Gilda |
| Assessore | Parrillo Salvatore |
| Assessore | Bettarini Lida |
| Assessore | Pinochi Rossella |
| Assessore | Maraia Erminio |

Lo Statuto

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 02/05/2000.

Le modifiche sono intervenute con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 43 del 16/06/2000
- deliberazione n. 60 del 14/07/2009

1.2 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

| DATI AL 31/12/2016 POPOLAZIONE | |
|-----------------------------------|-------|
| Popolazione residente (ab.) | 9.253 |
| Nuclei familiari (n.) | |

| DATI AL 31/12/2016 TERRITORIO E AMBIENTE | |
|---|-------|
| Circoscrizioni (n.) | 0 |
| Frazioni geografiche (n.) | 0 |
| Superficie Comune (Kmq) | 12,71 |
| Superficie urbana (Kmq) | 3,24 |
| Lunghezza delle strade esterne (Km) | 32,17 |
| - di cui in territorio montano (Km) | 0 |
| Lunghezza delle strade interne (Km) | 28,20 |
| - di cui in territorio montano (Km) | |

| | |
|--------------------------------------|----|
| Piano urbanistico comunale approvato | SI |
| Piano urbanistico comunale adottato: | NO |
| PUO insediamenti produttivi: | SI |
| - industriali | SI |
| - artigianali | SI |
| - commerciali | SI |
| Piano urbano del traffico: | NO |
| Piano energetico ambientale comunale | NO |

1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

| Categoria e posizione economica | Previsti in dotazione organica | In servizio numero | Categoria e posizione economica | Previsti in dotazione organica | In servizio numero |
|---------------------------------|--------------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------------------|--------------------|
| A.1 | 0 | 0 | C.1 | 0 | 0 |
| A.2 | 0 | 0 | C.2 | 0 | 5 |
| A.3 | 0 | 0 | C.3 | 0 | 9 |
| A.4 | 0 | 0 | C.4 | 0 | 1 |
| A.5 | 0 | 0 | C.5 | 0 | 6 |
| B.1 | 0 | 1 | D.1 | 0 | 0 |
| B.2 | 0 | 1 | D.2 | 0 | 1 |
| B.3 | 0 | 0 | D.3 | 0 | 0 |
| B.4 | 0 | 3 | D.4 | 0 | 10 |
| B.5 | 0 | 2 | D.5 | 0 | 1 |
| B.6 | 0 | 3 | D.6 | 0 | 0 |
| B.7 | 0 | 4 | Dirigente | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 14 | TOTALE | 0 | 33 |

Totale personale al 31-12-2016:

| | |
|----------------|----|
| di ruolo n. | 46 |
| fuori ruolo n. | 1 |

La distribuzione del personale al 31/12/2016 tra le aree del Comune:

| AREA TECNICA | | | AREA ECONOMICO - FINANZIARIA | | |
|-------------------|--------------------------------|----------------|------------------------------|--------------------------------|----------------|
| Categoria | Previsti in dotazione organica | N. in servizio | Categoria | Previsti in dotazione organica | N. in servizio |
| A | 0 | 0 | A | 0 | 0 |
| B | 3 | 1 | B | 2 | 2 |
| C | 6 | 6 | C | 2 | 2 |
| D | 3 | 2 | D | 1 | 1 |
| Dir | 0 | 0 | Dir | 0 | 0 |
| AREA DI VIGILANZA | | | AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA | | |
| Categoria | Previsti in dotazione organica | N. in servizio | Categoria | Previsti in dotazione organica | N. in servizio |
| A | 0 | 0 | A | 0 | 0 |
| B | 0 | 0 | B | 0 | 0 |
| C | 7 | 6 | C | 1 | 1 |
| D | 1 | 1 | D | 1 | 1 |
| Dir | 0 | 0 | Dir | 0 | 0 |
| ALTRE AREE | | | TOTALE | | |
| Categoria | Previsti in dotazione organica | N. in servizio | Categoria | Previsti in dotazione organica | N. in servizio |
| A | 0 | 0 | A | 0 | 0 |
| B | 14 | 9 | B | 19 | 12 |
| C | 7 | 7 | C | 23 | 22 |
| D | 8 | 7 | D | 14 | 12 |
| Dir | 0 | 0 | Dir | 0 | 0 |
| | | | TOTALE | 56 | 46 |

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e dell'art. 15 comma 1 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative al 31/12/2016 risultano essere le seguenti:

| <i>SETTORE</i> | <i>DIPENDENTE</i> |
|---|---------------------|
| Responsabile Settore ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE RISORSE UMANA | BONACCHI MONICA |
| Responsabile SETTORE AMMINISTRATIVO E RAPPORTI CON I CITTADINI | FRANCIONE FERNANDO |
| Responsabile SETTORE TECNICO MANUTENTIVO | RIZZELLO ALESSANDRO |
| Responsabile Servizio GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO | TECI DANIELE |
| Responsabile SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE ED AFFARI SOCIALI | FEDI FRANCA |
| Responsabile SETTORE VIGILANZA | NANNI PAOLA |
| Responsabile SETTORE ENTRATE E SPORT | DI BELLA DANIELA |

1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI GLI ORGANISMI GESTIONALI

LE SOCIETÀ' PARTECIPATE

| Denominazione | Indirizzo sito WEB | % Partec. | Oneri per l'ente | RISULTATI DI BILANCIO |
|--|--|------------------|-------------------------|--|
| | | | | Ultimo anno disponibile (Anno 2015) |
| TOSCANA ENERGIA S.P.A. | www.toscanaenergia.eu | 0,0168% | 0,00 | € 39.876.000 |
| SOCIETÀ' PISTOIESE EDILIZIA SOCIALE S.C.R.L. | www.spesweb.it | 2,8% | 0,00 | € -37.017,00 |

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA

Comune di Pieve a Nievole
Provincia di Pistoia

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsione iniziale | Accertamenti | % di realizzazione |
|---------------|---|----------------------------|---------------------|---------------------------|
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.663.200,07 | 4.565.184,08 | 98% |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 209.244,31 | 188.435,45 | 90% |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 1.252.763,01 | 1.057.526,80 | 84% |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 427.980,00 | 628.791,31 | 147% |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | - | 203.389,32 | |
| TITOLO 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 2.857.485,63 | - | 0% |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.386.064,34 | 909.449,70 | 66% |
| | | | | |
| | TOTALE TITOLI | 10.796.737,36 | 7.552.776,66 | 70% |

SPESA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsione iniziale | Impegni | % di realizzazione |
|-----------------|---|----------------------------|---------------------|---------------------------|
| TITOLO 1 | Correnti | 6.059.505,65 | 5.529.888,68 | 91% |
| TITOLO 2 | In conto capitale | 1.000.580,00 | 1.194.718,22 | 119% |
| TITOLO 3 | Per incremento attività finanziarie | - | - | |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 132.000,00 | 130.906,55 | 99% |
| TITOLO 5 | Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria | 2.857.485,63 | - | 0% |
| TITOLO 7 | Uscite per conto di terzi e partite di giro | 1.386.064,34 | 909.449,70 | 66% |
| | | | | |
| | TOTALE TITOLI | 11.435.635,62 | 7.764.963,15 | 68% |

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato deliberato in data precedente al Riaccertamento Ordinario dei residui

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsione definitiva | Accertamenti | % di realizzazione |
|---------------|---|------------------------------|---------------------|---------------------------|
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.722.129,56 | 4.565.184,08 | 97% |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 210.692,95 | 188.435,45 | 89% |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 1.255.591,58 | 1.057.526,80 | 84% |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 786.096,37 | 628.791,31 | 80% |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 203.389,32 | 203.389,32 | 100% |
| TITOLO 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 2.857.485,63 | - | 0% |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.536.064,34 | 909.449,70 | 59% |
| | | | | |
| | TOTALE TITOLI | 11.571.449,75 | 7.552.776,66 | 65% |

SPESA

| TITOLO | DENOMINAZIONE | Previsione iniziale | Impegni | % di realizzazione |
|-----------------|---|----------------------------|---------------------|---------------------------|
| TITOLO 1 | Correnti | 6.163.796,42 | 5.529.888,68 | 90% |
| TITOLO 2 | In conto capitale | 1.853.422,49 | 1.194.718,22 | 64% |
| TITOLO 3 | Per incremento attività finanziarie | - | - | |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 132.000,00 | 130.906,55 | 99% |
| TITOLO 5 | Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria | 2.857.485,63 | - | 0% |
| TITOLO 7 | Uscite per conto di terzi e partite di giro | 1.536.064,34 | 909.449,70 | 59% |
| | | | | |
| | TOTALE TITOLI | 12.542.768,88 | 7.764.963,15 | 62% |

La percentuale del 64% di realizzazione degli investimenti è quantificata tenendo anche in considerazione della re imputazione delle opere al 2017.

1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 12 Aprile 2016.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

| Organo (CC/GC) | numero | data | Descrizione | Eventuale ratifica (indicare estremi delibera GC) |
|-------------------|--------|----------|---|---|
| Consiglio | 45 | 14/7/16 | Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. | |
| Consiglio | 55 | 12/10/16 | Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. | |
| Consiglio | 61 | 30/11/16 | Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. | |

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, debitamente comunicate al Consiglio Comunale:

| numero | data | Descrizione | Comunicazione al C.C. |
|--------|----------|---|--------------------------|
| 170 | 28/12/16 | Art. 175 comma 5bis lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. | 1 del 23/1/17 |

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

| numero | data | Descrizione | Comunicazione al C.C. |
|--------|----------|---|--------------------------|
| 169 | 28/12/16 | Art. 166 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Prelievo dal fondo di riserva. | 1 del 23/1/17 |

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2016, con deliberazione della Giunta

Comunale n. 48 del 30 Marzo 2017 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2016.

Nel corso del 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 95.000,00 così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

| tipo di vincolo | Delibera di applicazione avanzo | | | | |
|---|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------------|
| | C.C. n. 55 | C.C. n. 61 | C.C. n. ____ | C.C. n. ____ | C.C. n. ____ |
| | del 12/10/16 | del 30/11/16 | del ____ | del ____ | del ____ |
| Fondi vincolati | - | € - | € - | € - | € - |
| Fondi accantonati | - | € - | € - | € - | € - |
| Fondi destinati a spese di investimento | €. 20.000,00 | €. 44.693,79 | € - | € - | € - |
| Fondi liberi | - | €. 30.306,21 | € - | € - | € - |
| Totale | €. 20.000,00 | €. 75.000,00 | € - | € - | € - |
| Totale generale | | | | | €. 95.000,00 |

1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|--------------|--------------|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 1.214.980,24 |
| RISCOSSIONI | (+) | 1.966.266,24 | 5.540.614,84 | 7.506.881,08 |
| PAGAMENTI | (-) | 1.832.888,76 | 5.875.804,30 | 7.708.693,06 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.013.168,26 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | - |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.013.168,26 |
| | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 1.332.869,62 | 2.012.161,82 | 3.345.031,44 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | - |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 423.889,42 | 1.889.158,85 | 2.313.048,27 |
| | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 97.899,03 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 411.519,42 |
| | | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.535.732,98 |

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

| DESCRIZIONE | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria | 1.777.855,87 | 1.826.738,87 | 1.636.275,67 | 1.411.032,07 | 1.535.732,98 |

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

| GESTIONE RESIDUI | | |
|---|--|---------------------|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -) | | 1.411.032,07 |
| MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI | | -184.864,56 |
| MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+) | | 154.851,28 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI | | 1.381.018,79 |

| GESTIONE DI COMPETENZA | | |
|---|-----|-------------------|
| FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA | (+) | 876.319,13 |
| ACCERTAMENTI A COMPETENZA | (+) | 7.552.776,66 |
| IMPEGNI A COMPETENZA | (-) | 7.764.963,15 |
| FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA | (-) | 509.418,45 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 154.714,19 |

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

| LA GESTIONE DI COMPETENZA | |
|---|---------------------|
| 1) LA GESTIONE CORRENTE | |
| Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E) | 107.382,33 |
| Entrate correnti (Titolo I II e III) | 5.811.146,33 |
| Avanzo applicato alla parte corrente | 0,00 |
| Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti | 0,00 |
| Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-) | 0,00 |
| TOTALE RISORSE CORRENTI | 5.918.528,66 |
| Spese titolo I | 5.529.888,68 |
| Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale | 0,00 |
| Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti | 130.906,55 |
| Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S) | 97.899,03 |
| TOTALE IMPIEGHI CORRENTI | 5.758.694,26 |
| AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE | 159.834,40 |
| 2) LA GESTIONE C/CAPITALE | |
| Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI | 832.180,63 |
| Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-) | 0,00 |
| Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+) | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E) | 768.936,80 |
| Avanzo amministrazione applicato a investimenti | 95.000,00 |
| TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI | 1.696.117,43 |
| Spese Titolo II | 1.194.718,22 |
| Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale | 0,00 |
| Spese Titolo III | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S) | 411.519,42 |
| TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI | 1.606.237,64 |
| AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE | 89.879,79 |
| 3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI | |
| Entrate Titolo VII | 0,00 |
| Spese Titolo V | 0,00 |
| RISULTATO MOVIMENTO FONDI | 0,00 |

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

| Miglioramenti | | |
|---|--|--------------------|
| per maggiori accertamenti di residui attivi | 66.837,96 | + 66837,96 |
| per economie di residui passivi | 154.851,28 | +154851,28 |
| | | 221.689,24 |
| Peggioramenti | | |
| per eliminazione di residui attivi | 251.702,52 | - |
| | | 251.702,52 |
| SALDO della gestione residui | | - 30.013,28 |
| Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di | | |
| TITOLO 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 214.568,00 |
| TITOLO 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 6.342,12 |
| TITOLO 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 8.562,18 |
| TITOLO 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 12.683,99 |
| TITOLO 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - |
| TITOLO 6 | <i>Accensione prestiti</i> | - |
| TITOLO 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - |
| TITOLO 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 9.546,33 |
| | | 251.702,62 |
| Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di | | |
| TITOLO 1 | Correnti | 132.051,00 |
| TITOLO 2 | In conto capitale | 22.796,88 |
| TITOLO 3 | Per incremento attività finanziarie | - |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | - |
| TITOLO 5 | Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria | - |
| TITOLO 7 | Uscite per conto di terzi e partite di giro | 3,40 |
| | | 154.851,28 |

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 | | (A) € 1.535.732,98 |
|--|--|---------------------------|
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾ | | 823.006,89 |
| Fondo potenzialità per contenziosi | | 18.553,47 |
| Fondo indennità fine mandato al 31/12/2016 | | 7.426,78 |
| Totale parte accantonata (B) | | 848.987,14 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili ART. 208 CDS | | 16.759,07 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | |
| Altri vincoli | | |
| Totale parte vincolata (C) | | 16.759,07 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | | 99.992,68 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | 569.994,09 |

SI RICHIAMANO di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2016, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2017 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione

determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

A) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

A1) Sanzioni codice della strada (art. 208, l. 285/92), per la sola quota relativa ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità su strade provinciali o statali tramite apparecchiature di rilevamento – art. 4ter D.L. 16/2012:

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Nel 2016 l'importo vincolato derivanti da principi contabili è riconducibile all'economie di spesa finanziate con i proventi delle sanzioni al codice della strada per €. 16.759,07

RIEPILOGO FONDI VINCOLATI (A)

| | |
|--|------------------|
| Vincoli stabiliti dalla legge | 16.759,07 |
| Vincoli stabiliti dai principi contabili (compresi quelli derivanti dalla cancellazione degli impegni tecnici di cui all'art. 183 c. 5 TUEL) | |
| Vincoli per trasferimenti correnti | |
| Vincoli per trasferimenti in conto capitale | |
| Vincoli da indebitamento | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | |
| TOTALE FONDI VINCOLATI | 16.759,07 |

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di

amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

Nel corso del 2015 stato modificato il principio applicato della contabilità finanziaria: in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

| |
|---|
| + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce |
|---|

| |
|---|
| - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti |
|---|

| |
|---|
| + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce |
|---|

L'adozione di tale facoltà effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 823.006,89.

Si riporta di seguito il dettaglio del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato utilizzando il metodo di calcolo previsto nel D.M. 20 maggio 2015, con il quale sono stati modificati i principi contabili del punto 3.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011:

| | | | |
|---------------------------------|----|------------|---|
| FCDE al 31/12/2015 | €. | 574.302,30 | - |
| FCDE accantonato al B.P. 16/18 | €. | 263.736,26 | + |
| Quota residui attivi stralciati | €. | 15.031,67 | = |
| = | | | |

| | | |
|--|----|------------|
| FCDE accantonato nel risultato d'amministrazione | €. | 823.006,89 |
|--|----|------------|

B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Nel 2016 si conferma quanto già accantonato pari ad €. 18.553,47.

È stata, inoltre, accantonata la somma di €. 7.426,78 relativa all'Indennità di fine mandato del Sindaco.

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI.

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Nel 2016 l'importo destinato ad investimenti è pari ad €. 99.992,68.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla

salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € . **569.994,09**.

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

| | | |
|--|----------|---------------------|
| FONDI VINCOLATI (A) | € | 16.759,07 |
| FONDI ACCANTONATI (B) | € | 848.987,14 |
| FONDI DESTINATI (C) | € | 99.992,68 |
| FONDI LIBERI (D) | € | 569.994,09 |
| TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | € | 1.535.732,98 |

1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2016 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo sia di parte corrente che di parte capitale.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|--------------|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.214.980,24 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 107.382,33 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 5.811.146,33 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 5.529.888,68 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 97.899,03 |
| E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | | 130.906,55 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 159.834,40 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M | | | 159.834,40 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO | | | COMPETENZA |
|---|-----|--|------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 95.000,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 768.936,80 |
| R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 | (+) | | 832.180,63 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |

| | | | |
|---|-----|--|------------------|
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale | (-) | | 1.194.718,22 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 411.519,42 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 89.879,79 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO | | | COMPETENZA |
|---|-----|--|-------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 249.714,19 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

| | | | |
|--|-----|--|-------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 159.834,40 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | | 159.834,40 |

1.5 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|--|---|--------------|--------------|---------------------|
| FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016 | | | | 1.214.980,24 |
| Riscossioni | + | 1.966.266,24 | 5.540.614,84 | 7.506.881,08 |
| Pagamenti | - | 1.832.888,76 | 5.875.804,30 | 7.708.693,06 |
| FONDO DI CASSA risultante | | | | - 201.811,98 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate | - | | | - |
| FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016 | | | | 1.013.168,26 |

in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 è stata quantificata in €. 113.083,24

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016 DI CUI ALL'ART. 209 comma 3/bis del D.lgs. 267/2000

| | |
|--|--------------|
| FONDO DI CASSA AL 31/12/2016 | 1.013.168,26 |
| Di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 | 113.083,24 |
| QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2016 | 0,00 |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2016 | 113.083,24 |

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 14 Gennaio 2016 è stato fissato il limite

massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria.

Durante l'esercizio 2016 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.6 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2016, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

| ENTRATE | precedenti al 2012 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | TOTALE |
|--|-----------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| Tributarie | - | 87.771,03 | 271.881,77 | 193.556,80 | 288.891,19 | 1.191.964,37 | 2.034.065,16 |
| Trasferimenti | - | - | - | - | 20.467,09 | 93.432,48 | 113.899,57 |
| Extratributarie | 2.326,26 | 5.878,94 | 51.351,29 | 25.298,62 | 226.153,86 | 475.722,52 | 786.731,49 |
| Entrate in | - | - | 69.102,12 | - | 63.473,77 | 158.414,05 | 290.989,94 |
| riduzione di attività finanziaria | - | - | - | - | - | - | - |
| Accensione di prestiti | - | - | - | - | - | 77.159,05 | 77.159,05 |
| Anticipazioni da istituto Tesoreria | - | - | - | - | - | - | - |
| di terzi e partite di giro | 13.689,73 | - | 1.177,54 | 55,00 | 11.794,61 | 15.469,35 | 42.186,23 |
| TOTALE | 16.015,99 | 93.649,97 | 393.512,72 | 218.910,42 | 610.780,52 | 2.012.161,82 | 3.345.031,44 |
| | | | | | | | |
| SPESE | precedenti al 2012 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | TOTALE |
| Correnti | - | 758,99 | 17.014,69 | 109.523,52 | 173.523,67 | 1.469.196,77 | 1.770.017,64 |
| In conto capitale | 4.519,35 | 16.383,93 | 16.383,93 | 6.462,15 | 10.077,98 | 220.332,23 | 274.159,57 |
| Per incremento attività | - | - | - | - | - | - | - |
| Rimborso Prestiti | - | - | - | - | - | 66.180,75 | 66.180,75 |
| Chiusura anticipazioni | - | - | - | - | - | - | - |
| di terzi e partite di giro | - | - | - | - | 61.849,91 | 140.840,40 | 202.690,31 |
| TOTALE | 4.519,35 | 17.142,92 | 33.398,62 | 115.985,67 | 245.451,56 | 1.896.550,15 | 2.313.048,27 |

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni, nonché sulla fondatezza degli stessi.

| Residuo/anno | Importo | Descrizione | Ragioni della persistenza e fondatezza |
|---------------------------|----------|---|--|
| ENTRATA TIT.1 2010 | 1.267,08 | RIMBORSO PERSONALE COMANDATOANNO 2010 PELELLA E NATALI DAL 01/01- 30/06/2010 | Somme trattenute dalla Usl di Pistoia a seguito di contenzioso con i dipendenti Natali e Pelella. Le somme sono esigibili |
| ENTRATA TIT. 1 2011 | 1.059,18 | NATALI/PELELLA PERS.COMAND.SDS/ASL | Somme trattenute dalla Usl di Pistoia a seguito di contenzioso con i dipendenti Natali e Pelella. Le somme sono esigibili |
| ENTRATA TIT.9 2003 | 6.760,56 | RIMBORSO ADD. REG.E ADD.COMUNALE COME DA MOD. 770 | In attesa di rimborso con l'Agenzia delle Entrate |
| 2004 | 4.625,21 | SOMME VERSATE ERRONEAMENTE ATITOLO DI RITENUTA ACCONTO ALL'ERARIO | In attesa di rimborso con l'Agenzia delle Entrate |
| 2008 | 15,77 | ADDIZIONALE COMUNALE -GIUGNO 2008 | In attesa di rimborso con l'Agenzia delle Entrate |
| 2008 | 2.244,69 | VERSAMENTO MAGGIORI RITENUTECHIESTE A RIMBORSO SUL MODELLO 770/09 | In attesa di rimborso con l'Agenzia delle Entrate |
| 2009 | 43,50 | SERVIZIO IDRICO APPARTAM.CENTRO SOC. (LA PENNA - CAVALLINI) FINO AL 30/11/09 | In attesa emissione ruolo |
| SPESA TIT.2 2007 | 4.519,35 | REALIZZAZIONE COFINANZIAMENTOVARANTE SR 436 FRANCESCA TRA PAZZERA E LA S.P. 26 CAMPORCIO | Lavori che la Provincia di Pistoia ci deve ancora rendicontare |
| | | | |

1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2016, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

| ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Previsione definitiva 2016 | Rendiconto 2016 | % Scost. |
|--|---------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------|----------|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.851.516,42 | 4.577.001,59 | 4.722.129,56 | 4.565.184,08 | 96,68% |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 325.358,06 | 222.928,71 | 210.692,95 | 188.435,45 | 89,44% |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.196.676,91 | 1.349.599,33 | 1.255.591,58 | 1.057.526,80 | 84,23% |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 550.801,02 | 429.644,36 | 786.096,37 | 628.791,31 | 79,99% |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - | - | - |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | - | - | 203.389,32 | 203.389,32 | 100,00% |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | 2.857.485,63 | - | - |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 509.064,29 | 740.774,09 | 1.536.064,34 | 909.449,70 | 59,21% |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | - | - | 95.000,00 | - | 0,00% |
| Fondo pluriennale vincolato | - | - | 876.319,13 | - | 0,00% |
| TOTALE ENTRATE | 7.433.416,70 | 7.319.948,08 | 12.542.768,88 | 7.552.776,66 | |

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.7.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

| ENTRATE | TREND STORICO | | | | scostamento |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2016 | della col. 4 |
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni def.) | (accertamenti) | rispetto alla col. |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 3 |
| IMU | 1.492.605,23 | 1.445.209,01 | 1.679.786,07 | 1.489.786,07 | 88,69 |
| IMU da accertamenti | 20.000,00 | - | 252.000,00 | 252.000,00 | 100,00 |
| ICI da accertamenti e ruolo | 120.000,00 | 223.000,00 | 167.107,17 | 195.417,17 | 116,94 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 67.250,00 | 68.000,00 | 68.000,00 | 68.000,00 | 100,00 |
| Addizionale IRPEF | 550.000,00 | 571.435,90 | 530.000,00 | 530.000,00 | 100,00 |
| TASI | 624.273,11 | 566.270,47 | 5.600,00 | 10.345,14 | 184,73 |
| Altre imposte | 96,63 | 325,92 | | | #DIV/0! |
| TARI | 1.276.961,07 | 1.224.391,53 | 1.183.800,13 | 1.183.800,13 | 100,00 |
| Recupero Tarsu/Tares/anni precedenti | 69.326,06 | 60.000,00 | 88.128,76 | 88.128,76 | 100,00 |
| TOSAP | 33.619,75 | 21.685,24 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100,00 |
| Altre tasse | 64.248,05 | 2.743,82 | 178,19 | 177,57 | 99,65 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | | | | | #DIV/0! |
| Fondo solidarietà comunale | 533.136,52 | 393.939,70 | 722.529,24 | 722.529,24 | 100,00 |
| TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.851.516,42 | 4.577.001,59 | 4.722.129,56 | 4.565.184,08 | 96,68 |

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2016 è stata accertata la somma di € 1.489.786,07, al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale, pari ad € 370.148,78.

RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

Nell'anno 2016 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

ICI ENTRATE UNA-TANTUM (accertamenti): € 48.380,00

IMU DA ACCERTAMENTI: €. 252.000,00

ICI RUOLI COATTIVI: €. 147.037,17

Per gli importi accertati in bilancio è stato calcolato apposito accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari ad €. 117.945,60.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: dal 2016, pertanto, l'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione. Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento, per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare la seconda modalità pertanto l'accertamento 2016 è stato pari ad € 530.000,00.

TARI - RECUPERO EVASIONE TIA/TARSU

Entrata tributaria accertata sulla base di avvisi di accertamento notificati alla data del 31.12.2016. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 15.857,60.

L'accertamento è stato pari ad € 88.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' /PUBBLICHE AFFISSIONI — Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

L'accertamento per il 2016 è pari ad €. 68.000,00

TOSAP/COSAP — L'entrata è gestita sulla base delle autorizzazioni emesse dai competenti uffici durante l'anno.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 25.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE — Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 722.529,94.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di €. 370.148,78.

Titolo 2° - Trasferimenti Correnti

| ENTRATE | TREND STORICO | | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--|------------------------|------------------------|-----------------------------|------------------------|---|
| | 2014 (accertamenti) | 2015 (accertamenti) | 2016 (previsioni def) | 2016 (accertamenti) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 325.358,06 | 222.928,71 | 193.354,67 | 173.097,17 | 89,52313901 |
| Trasferimenti correnti da famiglie | - | - | - | - | #DIV/0! |
| Trasferimenti correnti da imprese | - | - | 12.133,28 | 10.133,28 | 83,51641106 |
| Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private | - | - | 5.205,00 | 5.205,00 | 100 |
| Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo | - | - | - | - | #DIV/0! |
| TOTALE Trasferimenti correnti | 325.358,06 | 222.928,71 | 210.692,95 | 188.435,45 | 89,436049 |

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU (ABITAZ PRINC. E ALTRO) - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 27.226,49

TRASFERIMENTI PER ESENZIONE IMU IMM.LI A MERCE E CASERME - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 8.815,51

CONTRIBUTO 5 per mille gettito Irpef anno 2013 - - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 946,04.

CONTRIBUTO PER MINOR GETTITO IMU/TASI - - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 858,35 (tale entrata non è da considerarsi tra le entrate finali per il pareggio di bilancio).

TRASFERIMENTO MINISTERO ISTRUZIONE PER LIBRI DI TESTO. Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Istruzione sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 7.158,65.

TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI CENTRALI - ELEZIONI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze assegnate dal Ministero dell'Interno sulla base della rendicontazione delle spese sostenute.

Nell'anno 2016 a seguito delle due consultazioni referendarie l'accertamento per il 2016 è pari ad € 37.399,89.

TRASFERIMENTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRIVATI - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 4218,00

TRASFERIMENTO REGIONALE PER EVENTI ATMOSFERICI CALAMITOSI - Saldo di trasferimento ed accertato sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 82,55

TRASFERIMENTO REGIONALE ASILO NIDO - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 14.119,24

TRASFERIMENTO REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 8580,69

TRASFERIMENTO REGIONALE FUNZIONI IN MATERIA DI CACCIA - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 500,00.

RIPARTIZIONE FONDI NAZIONALI PER INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 34.842,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE PER PROGETTO DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione ed in base al progetto di contrasto all'evasione fiscale presentato dall'Ufficio Entrate e Sport.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 10.300,00 , in parte c/corrente.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA PER TRASPORTO DISABILI - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione dell'Amministrazione Provinciale.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 2499,07.

TRASFERIMENTO PROVINCIA PER INDENNIZZO USURA STRADE - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione dell'Amministrazione Provinciale.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 80,59.

TRASFERIMENTO ANCI - Trasferimento assegnato sulla base di inserimento e rinnovi di domande relative bonus energetici tramite il sistema SGATE (Portale Autorità energetiche)

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 840,96.

TRASFERIMENTI MINISTERO ISTRUZIONE PER TARI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Istruzione sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 4.110,48.

RIMBORSI PER NOTIFICA PER CONTO DI ALTRI ENTI - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti emessi e notificati dall'Ente.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 966,65.

TRASFERIMENTO PER RIMBORSO PASTI INSEGNANTI. Entrata accertata sulla base dei provvedimenti emessi dall'Istituto Comprensivo.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 9.552,01.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE.

ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONI PER MANUTENZIONE VERDE - Entrata accertata sulla base dei contratti di sponsorizzazione.

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 4.880,00

CONTRIBUTI IDRICI UTENZE DEBOLI - Entrata accertata sulla base di spettanze messe a disposizione da Acque Spa

L'accertamento per l'anno 2016 è stato pari ad €. 5.253,28.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONE SOCIALI PRIVATE

TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI PER SCOPI SOCIALI – Entrata accertata sulla base alla raccolta fondi effettuata dalle Associazioni presenti sul territorio, partecipanti alle manifestazione denominata: “Preludio all’Autunno tra fichi, uva e pipistrelli” iniziativa di raccolta fondi per le popolazioni vittime del territorio del Centro Italia.

L'importo di €. 5.205,00 è stato successivamente versato al Comune Arquata del Tronto.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|------|
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | | - | 657.396,71 | 596.950,03 | 91% |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | - | 412.000,00 | 300.500,00 | 73% |
| Interessi attivi | | - | 1.800,00 | 1.800,00 | 100% |
| Altre entrate da redditi da capitale | - | - | 5.000,00 | 5.000,00 | 100% |
| Rimborsi e altre entrate correnti | - | - | 179.394,87 | 153.276,77 | 85% |
| TOTALE Entrate extra tributarie | 1.196.676,91 | 1.349.599,33 | 1.255.591,58 | 1.057.526,80 | |

VENDITA DI SERVIZI - Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'importo si riferisce principalmente a:

| | |
|---|---------------|
| - Proventi illuminazione votiva | €. 40.905,60 |
| - Proventi servizi cimiteriali | €. 5.586,58 |
| - Proventi refezione scolastica | €. 143.000,00 |
| - Proventi asilo nido | €. 76.264,08 |
| - Proventi parcometri | €. 11.000,00 |
| - Concorso privati trasporto scolastico | €. 29.300,12 |
| - Entrate iniziative a favore gioventù | €. 18.546,69 |

L'accertamento per il 2016 è pari ad € . 324.603,07

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

L'importo si riferisce principalmente a:

| | |
|---|---------------|
| - Canone di concessione del servizio di distribuzione del gas | €. 25.619,39 |
| - Concessione loculi cimiteriali | €. 54.304,44 |
| - Canone da gestori impianti | €. 11.655,78 |
| - Canone concessione da impianti Acq., Fogn./Dep | €. 127.108,14 |
| - Fitti reali di fabbricati | €. 2.720,76 |
| - Fitti reali di fondi rustici | €. 15.589,10 |
| - Impianto fotovoltaico | €. 2.678,33 |

L'accertamento per il 2016 è pari ad € . 239.675,94

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei preavvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione, che viene rendicontata con specifica deliberazione.

L'accertamento per il 2016 è pari:

| | | |
|--|----|------------|
| - Sanzioni CDS da famiglie | €. | 183.000,00 |
| - Sanzioni CDS da imprese | €. | 100.000,00 |
| - Sanzioni Codice della strada | €. | 500,00 |
| | | |
| - Sanzioni Amm./ve diverse da famiglia | €. | 15.000,00 |
| - Sanzioni Amm./ve diverse a imprese | €. | 2.000,00 |

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari ad €. 136.433,00.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

La distribuzione dei dividendi è relativa quota di partecipazione posseduta della Toscanaenergia Spa pari 0,0168%.

L'accertamento per il 2016 è pari ad € 5.000,00.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

In questa tipologia sono riportati i rimborsi/contributi effettuati da altri Enti.

L'importo si riferisce principalmente a:

| | | |
|--|----|-----------|
| - Rimborsi ricevuti per spese di personale comandato | €. | 63.256,42 |
| - IVA Split Commerciale | €. | 67.531,35 |
| - Entrate per sterilizzazione inversione contabile | €. | 3.006,03 |
| - Contributo Tesoreria | €. | 2.000,00 |
| - Entrate da rimborso, restituzione somme non dovute | €. | 17.482,97 |

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

| ENTRATE | TREND STORICO | | | | |
|--|----------------|----------------|------------------|----------------|--|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2016 | |
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni def) | (accertamenti) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Tributi in conto capitale | - | - | | | |
| Contributi agli investimenti | - | - | 434.470,07 | 242.451,42 | |
| Altri trasferimenti in conto capitale | - | - | - | - | |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | - | - | 4.617,65 | 4.617,65 | |
| Altre entrate in conto capitale | - | - | 347.008,65 | 381.722,24 | |
| TOTALE Entrate in conto capitale | 550.801,02 | 429.644,36 | 786.096,37 | 628.791,31 | |

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i trasferimenti accertati:

| Tipologia di trasferimento | Importo |
|---|--|
| Contributo agli investimenti da Regione per progetto di contrasto all'evasione fiscale | €. 19.700,00 |
| Contributo Regione patrimonio ed ambiente fornitura di tavoli da picnic in plastica riciclata | €. 1.403,00 |
| Contributo Stato per lavori di consolidamento strutturale Scuola Infanzia Vivaldi | €. 8.741,36 €. 51.258,64 reimputati al 2017 |
| Contributo Regione per eventi atmosferici | €. 15.087,07 |

CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (Fondazioni, ecc.)

I trasferimenti sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Si elencano i trasferimenti accertati:

| Tipologia di trasferimento | Importo |
|---|----------------------------------|
| Contributo Fondazione CRPP barriere architettoniche Via Marconi | €. 80.000,00 |
| Contributo Fondazione CRPP fornitura di scuolabus | €. 39.480,57 |
| Contributo Fondazione CRPP per interventi Scuola De Amicis | €. 48.039,42 |
| Contributo Fondazione CRPP per lavori parquet Palestra Fanciullacci | €. 100.000,00 reimputato al 2017 |

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Si elencano i trasferimenti accertati:

| Tipologia di trasferimento | Importo |
|--|--------------|
| Contributo GSE per impianto fotovoltaico | €. 30.000,00 |
| | |
| | |

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Entrate accertate con riferimento agli importi stanziati ed attribuiti.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

| Tipologia di trasferimento | Importo |
|--|--------------|
| Trasformazione diritto di superficie in proprietà Zona 167 | €. 4.617,65 |
| Scomputo d'oneri per la realizzazione Piano Attuativo PA3 " La Palagina" | €. 87.008,65 |
| | |

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Gli importi accertati nell'anno 2016 ammontano ad € 294.713,59.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

| ENTRATE | TREND STORICO | | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|------------------------|------------------------|-----------------------------|------------------------|---|
| | 2014 (accertamenti) | 2015 (accertamenti) | 2016 (previsioni def) | 2016 (accertamenti) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Emissione di titoli obbligazionari | - | - | - | - | |
| Accensione prestiti a breve termine | - | - | - | - | |
| Accensione prestiti a medio-lungo termine | - | - | 203.389,32 | 203.389,32 | 100 |
| Altre forme di indebitamento | - | - | - | - | |
| TOTALE Entrate da accensione di prestiti | | | 203.389,32 | 203.389,32 | 100 |

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2016 risulta essere pari ad € 2.480.465,02 .

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 1.92%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

| ENTRATE | TREND STORICO | | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|-----------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------|------------------------|---|
| | 2014 (accertamenti) | 2015 (accertamenti) | 2016 (previsioni def) | 2016 (accertamenti) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Entrate per partite di giro | - | - | - | - | |
| Entrate per conto terzi | 509.064,29 | 740.774,09 | 1.536.064,34 | 909.449,70 | 59,21% |
| TOTALE Entrate | 509.064,29 | 740.774,09 | 1.536.064,34 | 909.449,70 | |

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell’osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

1.7.2 LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

| SPESE CORRENTI | TREND STORICO | | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------|---|
| | 2014 | 2015 | 2016 (previsioni def) | 2016 | |
| | (impegni) | (impegni) | | (impegni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Redditi da lavoro dipendente | 1.828.707,83 | 1.701.711,94 | 1.662.767,49 | 1.640.241,80 | 98,65% |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 115.920,79 | 140.218,47 | 145.407,87 | 133.158,43 | 91,58% |
| Acquisto di beni e servizi | 3.022.412,73 | 2.755.360,47 | 2.954.745,94 | 2.791.751,60 | 94,48% |
| Trasferimenti correnti | 729.481,84 | 655.178,38 | 670.872,67 | 630.374,46 | 93,96% |
| Trasferimenti di tributi | - | - | - | - | |
| Fondi perequativi | - | - | - | - | |
| Interessi passivi | 138.355,58 | 133.266,63 | 124.870,00 | 122.477,01 | 98,08% |
| Altre spese per redditi da capitale | - | - | - | - | |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 139.343,67 | 96.239,66 | 150.181,16 | 134.241,90 | 89,39% |
| Altre spese correnti | - | 65.237,30 | 454.951,29 | 77.643,48 | 17,07% |
| TOTALE Spese correnti | 5.974.222,44 | 5.547.212,85 | 6.163.796,42 | 5.529.888,68 | |

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 104 del 08/07/2016 e successive variazioni in corso d'anno, ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016/2018, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2016 ai sensi dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad €. 1.400.571,05 pari al 32,47% della spesa corrente: il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2016 (€ 1.477.455,45) risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013). Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2016 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 58.515,99.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione dirigenziale n. 533 del 15/10/2016.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 05/11/2016

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Pieve a Nievole applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

| | |
|---|------------|
| INTERVENTI DI ZOOTECHNIA ASSOCIATA | 6.325,00 |
| SPESE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE | 15.166,13 |
| SPESE PER LE ATTIVITA' IN MATERIA DI ASSISTENZA SOCIALE | 341.917,00 |
| CONTRIBUTI DIVERSI | 26.252,78 |
| RIPARTIZ.DEL FONDO NAZIONALE PER L'INTEGRAZ.DEI CANONI | 104.040,30 |
| DI LOCAZIONE AI SENSI D ELL'ART.11 L.431/98 | |
| FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO ART.27 L.448 /98 | 24.165,57 |
| TRASFERIMENTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO G.GALILEI | 18.000,00 |
| INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI | 12.000,00 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI | |
| LOCALI PROGETTI SOLIDARIETA' | 7.595,29 |
| INIZ.PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA' PRODUTTIVE | 10.000,00 |

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 122.477,01.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 134.241,91.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è

stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 15.563,57.

Nella sezione "variazioni" sono riportati i diversi prelievi eseguiti.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 19.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per l'anno 2016, così come per i precedenti, a fronte del blocco degli aumenti contrattuali disposti dalla normativa nazionale, sono stanziati fondi per detta finalità.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di Pieve a Nievole.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

| |
|-------------------------|
| ASILO NIDO |
| REFEZIONE SCOLASTICA |
| TRASPORTO SCOLASTICO |
| IMPIANTI SPORTIVI |
| ILLUMINAZIONE VOTIVA |
| VENDITA ENERGIA |
| FITTI ATTIVI |
| IMPIANTI SERVIZI IDRICI |
| |
| |

Per l'anno 2016 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2016 pari ad Euro 7.907,00.

La dichiarazione IVA è stata presentata 27 febbraio 2017.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

| SPESE IN CONTO CAPITALE | TREND STORICO | | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2016 | |
| | (impegni) | impegni) | (previsioni def) | (impegni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | - | - | - | | #DIV/0! |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | - | - | 1.359.241,20 | 1.003.177,93 | #RIF! |
| Contributi agli investimenti | - | - | 389.790,57 | 182.230,27 | 46,75081544 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | - | - | - | - | #DIV/0! |
| Altre spese in conto capitale | - | - | 104.390,72 | 9.310,02 | 8,918436428 |
| TOTALE Spese in conto capitale | 756.852,18 | 440.308,98 | 1.853.422,49 | 1.194.718,22 | 64,46011238 |

INVESTIMENTI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2016. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Con riferimento al piano triennale delle opere pubbliche si elencano le opere attivate nel 2016, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

| Descrizione opera pubblica | Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2016 | Importo rinviato agli anni 2017 e successivi mediante l'FPV |
|---|---|---|
| Progetto di contrasto all'evasione fiscale | 36.798,98 | |
| Lavori di consolidamento scuola Vivaldi | 8.741,36 | 60.000,00 |
| Lavori manutenzione straordinari Asilo nido | 33.442,55 | 6.557,45 |
| Contributo Casa della Salute | 50.000,00 | |
| Lavori manutenzione straordinaria scuola primaria De Amicis | 91.110,72 | 673,64 |
| Lavori manutenzione straordinaria scuola primaria | 6.520,92 | |

| | | |
|---|------------|-----------|
| L. da Vinci | | |
| Acquisto scuolabus | 96.624,00 | |
| Realizzazione impianto fotovoltaico Palestra | 4.500,00 | |
| Lavori di manutenzione straordinaria Arc. A Sx. cimitero comunale | 18.971,00 | |
| Lavori di manutenzione straordinaria cimitero comunale | 46.983,65 | 13.016,35 |
| Realizzazione impianto fotovoltaico Scuole Medie | 13.987,17 | |
| Variante al Piano Attuativo PA n°7 Area Produttiva Via Arno e PA n.°4 Area residenziale Via del Melo | 25.374,73 | |
| Lavori di manutenzione straordinaria copertura Asilo Nido | 40.000,00 | |
| Indagini studi ex discarica del Bottaccino | 10.145,32 | 15.217,99 |
| Lavori di ristrutturazione tribuna Via Ancona | 35.000,00 | |
| Lavori ampliamento verde "La Palagina" | 98.713,50 | |
| Interventi su ponte radio per installazione videocamere | 20.000,00 | |
| Lavori di manutenzione Via dei Pini | 5.294,00 | |
| Lavori manutenzione straordinaria Via Arno | 40.000,00 | |
| Lavori di sistemazione marciapiedi Via Marconi adeguamento barriere architettoniche | 80.293,61 | |
| Lavori sistemazione parcheggio Via della Libertà | 17.995,34 | |
| Lavori di manutenzione piazzale Palestra Fanciullacci | 13.846,12 | |
| Lavori di manutenzione straordinaria strade | 131.826,31 | |
| Interventi per eliminazione barriere architettoniche centro del paese | | 20.720,00 |
| Lavori di manutenzione straordinaria viabilità | | 33.173,69 |
| Lavori di potenziamento rete illuminazione pubblica | 40.000,00 | |

| | | |
|---|---------------------|-------------------|
| Contributo PT Francesca Sud | 126.230,27 | 117.560,30 |
| Contributo 8%,7% | 6.000,00 | |
| Restituzione OO.UU. | 2.625,17 | |
| Rimborso concessione loculi | 6.684,85 | |
| Realizzazione opere d'urbanizzazione a scomputo | 87.008,65 | |
| Realizzazione pavimento parquet palestra comunale | | 25.000,00 |
| Contr. Acque Spa per la realizzazione staz. soll. Liquami Via Don Minzoni | | 30.000,00 |
| Lavori estensione fognatura nera via del Poggeto | | 54.600,00 |
| Inteventi antisismici scuole elementari | | 23.000,00 |
| Concorso idee ex - cinema/teatro | | 12.000,00 |
| | | |
| TOTALI | 1.194.718,22 | 411.519,42 |

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

| SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI | TREND STORICO | | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--|----------------|----------------|------------------|----------------|---|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2016 | |
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni def) | (accertamenti) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Rimborso di titoli obbligazionari | - | - | - | - | |
| Rimborso prestiti a breve termine | - | - | - | - | |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 159.992,54 | 168.081,49 | 132.000,00 | 130.960,55 | 99,21% |
| Rimborso di altre forme di indebitamento | - | - | - | - | |
| TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI | 159.992,54 | 168.081,49 | 132.000,00 | 130.960,55 | 99,21% |

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Debito residuo al 01/01 | € 2.939.445,60 | € 2.779.453,06 | € 2.611.371,57 |
| Accensione di nuovi prestiti | € - | € - | € - |
| Rimborso di prestiti | € 159.992,54 | € 168.081,49 | € 130.906,55 |
| Estinzioni anticipate | € - | € - | € - |
| Debito residuo al 31/12 | € 2.779.453,06 | € 2.611.371,57 | € 2.480.465,02 |

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

| | TREND STORICO | | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|--|----------------|----------------|------------------|----------------|---|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2016 | |
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni def) | (accertamenti) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - | #DIV/0! |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | #DIV/0! |

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

| SPESE | 2014 | 2015 | 2016 | 2016 | della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---------------------------|----------------|----------------|------------------|----------------|-----------------------------------|
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni def) | (accertamenti) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Spese per partite di giro | - | - | 1.306.847,00 | 848.484,38 | 64,93% |
| Spese per conto terzi | - | - | 229.217,34 | 60.965,32 | 26,60% |
| TOTALE Spese | 509,064,29 | 740.774,09 | 1.536.067,34 | 909.453,70 | |

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2016 è pari a:

| FPV | 2016 |
|----------------------|--------------|
| FPV – parte corrente | € 107.382,33 |
| FPV – parte capitale | € 768.936,80 |

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese

già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

| FPV | 2016 |
|----------------------|--------------|
| FPV – parte corrente | €. 97.899,03 |
| FPV – parte capitale | € 411.519,42 |

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei lavori pubblici attivati nel corso del 2016.

ENTRATE CORRENTI

Non sono state destinate entrate correnti a spese in conto capitale.

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2016, anche riferiti al piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018, ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

| Descrizione fonte di finanziamento | Importo finanziato 2016 | FPV 2016 |
|---|-------------------------|----------|
| Avanzo di amministrazione | 95.000,00 | |
| Trasf.reg. progetto lotta evasione | 19.700,00 | |
| Trasferimenti reg. abb.barr.arch | 18.280,00 | |
| Trasferimenti regionale | 15.087,07 | |
| Contributi in conto capitale fondazione | 100.000,00 | |
| Contributi per permessi di costruire | 347.008,65 | |
| Traferimento Stato | 60.000,00 | |
| Altre entrate di parte capitale | 34.617,65 | |
| TOTALE | 689.693,37 | - |

1.8 Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti **le entrate** riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi €. 347.008,65
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per € 48.380,00 per ICI ed € 68.466,44 per IMU;
- entrate per eventi calamitosi: € 15.087,07;
- trasferimenti per consultazioni elettorali o referendarie locali , realizzatesi per €. 37.399,89;

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, **le spese** riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali , realizzatesi per €. 37.399,89;
- b) gli investimenti diretti, realizzatisi per €. 347.008,65;
- c) spese relative ad agevolazioni in materia di tributi com/li, risarcimento sinistri, rimborsi somme non dovute o incassate per eccesso, gestione e manutenzione applicazione per progetto di contrasto all'evasione fiscale per €. 116.846,44;

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di _Pieve a Nievole ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

2.2 - Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico é quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (ciò attraverso le opportune scritture di assestamento).

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2016.

| CONTO ECONOMICO | | 2016 | 2015 |
|--|--|---------------------|-------------|
| A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | | |
| 1 | PROVENTI DA TRIBUTI | 3.845.812,90 | 0,00 |
| 2 | PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI | 722.529,24 | 0,00 |
| 3 | PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI | 441.406,30 | 0,00 |
| a | PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI | 188.435,45 | 0,00 |
| b | QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 0,00 | 0,00 |
| c | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 252.970,85 | 0,00 |
| 4 | RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI | 609.271,70 | 0,00 |
| a | PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI | 252.725,66 | 0,00 |
| b | RICAVI DELLA VENDITA DI BENI | 0,00 | 0,00 |
| c | RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI | 356.546,04 | 0,00 |
| 5 | VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-) | 0,00 | 0,00 |
| 6 | VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE | 0,00 | 0,00 |
| 7 | INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI | 0,00 | 0,00 |
| 8 | ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI | 383.245,64 | 0,00 |
| TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | | 6.002.265,78 | 0,00 |
| B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | | |
| 9 | ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO | 141.694,41 | 0,00 |
| 10 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 2.384.333,63 | 0,00 |
| 11 | UTILIZZO BENI DI TERZI | 18.462,52 | 0,00 |
| 12 | TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI | 812.604,73 | 0,00 |
| a | TRASFERIMENTI CORRENTI | 630.374,46 | 0,00 |
| b | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL. | 126.230,27 | 0,00 |
| c | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI | 56.000,00 | 0,00 |
| 13 | PERSONALE | 1.630.189,10 | 0,00 |
| 14 | AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 1.036.302,65 | 0,00 |
| a | AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 0,00 | 0,00 |
| b | AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 213.295,76 | 0,00 |
| c | ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI | 0,00 | 0,00 |
| d | SVALUTAZIONE DEI CREDITI | 823.006,89 | 0,00 |
| 15 | VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-) | 0,00 | 0,00 |
| 16 | ACCANTONAMENTI PER RISCHI | 0,00 | 0,00 |
| 17 | ALTRI ACCANTONAMENTI | 0,00 | 0,00 |
| 18 | ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 211.925,94 | 0,00 |
| TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | | 6.235.512,98 | 0,00 |
| DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | | -233.247,20 | 0,00 |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| PROVENTI FINANZIARI | | | |
| 19 | PROVENTI DA PARTECIPAZIONI | 5.000,00 | 0,00 |
| a | DA SOCIETÀ CONTROLLATE | 0,00 | 0,00 |
| b | DA SOCIETÀ PARTECIPATE | 0,00 | 0,00 |
| c | DA ALTRI SOGGETTI | 5.000,00 | 0,00 |
| 20 | ALTRI PROVENTI FINANZIARI | 1.800,00 | 0,00 |
| Totale PROVENTI FINANZIARI | | 6.800,00 | 0,00 |
| ONERI FINANZIARI | | | |
| 21 | INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | 122.477,01 | 0,00 |
| a | INTERESSI PASSIVI | 122.477,01 | 0,00 |
| b | ALTRI ONERI FINANZIARI | 0,00 | 0,00 |
| Totale ONERI FINANZIARI | | 122.477,01 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | | -115.677,01 | 0,00 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |

| CONTO ECONOMICO | | 2016 | 2015 |
|-----------------|---|--------------------|-------------|
| 22 | RIVALUTAZIONI | 0,00 | 0,00 |
| 23 | SVALUTAZIONI | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D) | 0,00 | 0,00 |
| | E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | |
| | PROVENTI STRAORDINARI | | |
| 24 | PROVENTI STRAORDINARI | 513.773,24 | 0,00 |
| a | PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE | 381.722,24 | 0,00 |
| b | PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 |
| c | SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO | 132.051,00 | 0,00 |
| d | PLUSVALENZE PATRIMONIALI | 0,00 | 0,00 |
| e | ALTRI PROVENTI STRAORDINARI | 0,00 | 0,00 |
| | Totale PROVENTI STRAORDINARI | 513.773,24 | 0,00 |
| | ONERI STRAORDINARI | | |
| 25 | ONERI STRAORDINARI | 315.679,20 | 0,00 |
| a | TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 |
| b | SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO | 308.994,35 | 0,00 |
| c | MINUSVALENZE PATRIMONIALI | 0,00 | 0,00 |
| d | ALTRI ONERI STRAORDINARI | 6.684,85 | 0,00 |
| | Totale ONERI STRAORDINARI | 315.679,20 | 0,00 |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | 198.094,04 | 0,00 |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E) | -150.830,17 | 0,00 |
| | F) IMPOSTE (*) | | |
| 26 | IMPOSTE (*) | 84.197,62 | 0,00 |
| | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | -235.027,79 | 0,00 |

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € - 233.247,20 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri, i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale, per l'erogazione dei servizi e gli ammortamenti e svalutazione crediti dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio,

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti da soggetti diversi dai pubblici. (oneri di urbanizzazione applicati alla spesa d'investimento per l'annualità 2016 pari ad € 252.970,85)

Si precisa che, per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi accertati sulla competenza dell'esercizio 2016 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EII1. I contributi accertati in esercizi precedenti, invece, risultano già compresi nel netto patrimoniale.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2016 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- nel conto economico come "Insussistenze del passivo" i minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- nel conto economico come "Sopravvenienze attive" i maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- nel conto economico come "Insussistenze dell'attivo" i minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

Il risultato dell'esercizio è pari ad € -235.027,79, al netto delle imposte.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti contabilizzata nel conto economico, è pari ad € 823.006,89 e trova riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Il **peggioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: a seguito dell'introduzione dei nuovi principi economici/patrimoniali la voce "Ammortamenti e svalutazione" è notevolmente aumentata rispetto allo scorso anno.

Il risultato negativo derivante dal Conto Economico trova copertura all'interno del patrimonio netto, andando a diminuire le riserve da capitale.

2.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue:

ATTIVO:

- Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

PASSIVO:

- le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (è la cosiddetta operazione di "sterilizzazione degli investimenti" che consente di non far gravare sulla determinazione delle tariffe dei servizi le quote di ammortamento relative a beni realizzati con capitali di terzi);
- entrate per conferimento di capitali a fondo perduto, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi;

- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire;

Si riporta di seguito i risultati esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | | 2016 | 2015 |
|---|---|----------------------|----------------------|
| A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | | | |
| TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A) | | 0,00 | 0,00 |
| B)IMMOBILIZZAZIONI | | | |
| I | IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | |
| 1 | COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO | 0,00 | 0,00 |
| 2 | COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ | 0,00 | 0,00 |
| 3 | DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO | 0,00 | 0,00 |
| 4 | CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE | 0,00 | 0,00 |
| 5 | AVVIAMENTO | 0,00 | 0,00 |
| 6 | IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI | 987.961,50 | 987.961,50 |
| 9 | ALTRE | 0,00 | 0,00 |
| Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | 987.961,50 | 987.961,50 |
| II | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | |
| 1 | BENI DEMANIALI | 6.961.295,12 | 6.961.295,12 |
| 1.01 | TERRENI | 0,00 | 0,00 |
| 1.02 | FABBRICATI | 0,00 | 0,00 |
| 1.03 | INFRASTRUTTURE | 5.229.620,37 | 5.229.620,37 |
| 1.09 | ALTRI BENI DEMANIALI | 1.731.674,75 | 1.731.674,75 |
| III | ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 10.103.795,64 | 9.620.484,52 |
| 2.01 | TERRENI | 1.473.967,63 | 1.473.967,63 |
| a | DI CUI IN LEASING FINANZIARIO | 0,00 | 0,00 |
| 2.02 | FABBRICATI | 6.584.656,55 | 6.117.708,24 |
| a | DI CUI IN LEASING FINANZIARIO | 0,00 | 0,00 |
| 2.03 | IMPIANTI E MACCHINARI | 86.961,84 | 91.538,78 |
| a | DI CUI IN LEASING FINANZIARIO | 0,00 | 0,00 |
| 2.04 | ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI | 16.597,12 | 17.471,22 |
| 2.05 | MEZZI DI TRASPORTO | 86.204,91 | 16.583,23 |
| 2.06 | MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE | 10.214,23 | 0,00 |
| 2.07 | MOBILI E ARREDI | 11.900,55 | 13.222,83 |
| 2.08 | INFRASTRUTTURE | 1.833.292,81 | 1.889.992,59 |
| a | DI CUI IN LEASING FINANZIARIO | 0,00 | 0,00 |
| 2.09 | DIRITTI REALI DI GODIMENTO | 0,00 | 0,00 |
| 2.99 | ALTRI BENI MATERIALI | 0,00 | 0,00 |
| a | DI CUI IN LEASING FINANZIARIO | 0,00 | 0,00 |
| 3 | IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI | 957.364,20 | 894.111,24 |
| Totale Immobilizzazioni materiali | | 18.022.454,96 | 17.475.890,88 |
| IV | IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | |
| 1 | PARTECIPAZIONI IN | 28.196,66 | 28.196,66 |
| a | IMPRESE CONTROLLATE | 25.196,66 | 25.196,66 |
| b | IMPRESE PARTECIPATE | 0,00 | 0,00 |
| c | ALTRI SOGGETTI | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 2 | CREDITI VERSO | 0,00 | 0,00 |
| a | ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 0,00 | 0,00 |
| b | IMPRESE CONTROLLATE | 0,00 | 0,00 |
| c | IMPRESE PARTECIPATE | 0,00 | 0,00 |
| d | ALTRI SOGGETTI | 0,00 | 0,00 |
| 3 | ALTRI TITOLI | 0,00 | 0,00 |
| Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | 28.196,66 | 28.196,66 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B) | | 19.038.613,12 | 18.492.049,04 |
| C)ATTIVO CIRCOLANTE | | | |

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | | 2016 | 2015 |
|---------------------------|--|----------------------|----------------------|
| I | RIMANENZE | 0,00 | 0,00 |
| | Totale RIMANENZE | 0,00 | 0,00 |
| II | CREDITI | | |
| 1 | CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA | 1.788.683,33 | 2.580.284,28 |
| a | CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ | 0,00 | 0,00 |
| b | ALTRI CREDITI DA TRIBUTI | 1.689.061,61 | 2.538.261,34 |
| c | CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI | 99.621,72 | 42.022,94 |
| 2 | CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI | 322.514,81 | 399.492,12 |
| a | VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 208.131,85 | 254.863,97 |
| b | IMPRESE CONTROLLATE | 0,00 | 0,00 |
| c | IMPRESE PARTECIPATE | 0,00 | 0,00 |
| d | VERSO ALTRI SOGGETTI | 114.382,96 | 144.628,15 |
| 3 | VERSO CLIENTI ED UTENTI | 2.448.103,48 | 2.597.863,11 |
| 4 | ALTRI CREDITI | 330.459,26 | 409.632,52 |
| a | VERSO L'ERARIO | 0,00 | 0,00 |
| b | PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI | 98,50 | 16.451,42 |
| c | ALTRI | 330.360,76 | 393.181,10 |
| | Totale CREDITI | 4.889.760,88 | 5.987.272,03 |
| III | ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI | | |
| 1 | PARTECIPAZIONI | 0,00 | 0,00 |
| 2 | ALTRI TITOLI | 0,00 | 0,00 |
| | Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI | 0,00 | 0,00 |
| IV | DISPONIBILITÀ LIQUIDE | | |
| 1 | CONTO DI TESORERIA | 1.013.168,26 | 1.214.980,24 |
| a | ISTITUTO TESORIERE | 1.013.168,26 | 1.214.980,24 |
| b | PRESSO BANCA D'ITALIA | 0,00 | 0,00 |
| 2 | ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI | 0,00 | 0,00 |
| 3 | DENARO E VALORI IN CASSA | 0,00 | 0,00 |
| 4 | ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE | | |
| | Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 1.013.168,26 | 1.214.980,24 |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C) | 5.902.929,14 | 7.202.252,27 |
| | D)RATEI E RISCONTI | | |
| I | RATEI ATTIVI | 0,00 | 0,00 |
| II | RISCONTI ATTIVI | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI(D) | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 24.941.542,26 | 25.694.301,31 |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO | | 2016 | 2015 |
|--|---|----------------------|----------------------|
| A)PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | FONDO DI DOTAZIONE | 10.186.058,84 | 10.349.007,16 |
| II | RISERVE | 9.167.615,85 | 9.402.643,64 |
| a | DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI | 0,00 | 0,00 |
| b | DA CAPITALE | 3.214.641,27 | 3.449.669,06 |
| c | DA PERMESSI DI COSTRUIRE | 5.952.974,58 | 5.952.974,58 |
| III | RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO | 235.027,79 | 0,00 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO(A) | | 19.588.702,48 | 19.751.650,80 |
| B)FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| 1 | PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA | 0,00 | 0,00 |
| 2 | PER IMPOSTE | 0,00 | 0,00 |
| 3 | ALTRI | 0,00 | 0,00 |
| 4 | FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI | | |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B) | | 0,00 | 0,00 |
| C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | | |
| TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C) | | 0,00 | 0,00 |
| D)DEBITI | | | |
| 1 | DEBITI DA FINANZIAMENTO | 2.607.169,79 | 2.611.384,56 |
| a | PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 0,00 | 0,00 |
| b | V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 0,00 | 0,00 |
| c | VERSO BANCHE E TESORIERE | 0,00 | 0,00 |
| d | VERSO ALTRI FINANZIATORI | 2.607.169,79 | 2.611.384,56 |
| 2 | DEBITI VERSO FORNITORI | 672.323,02 | 1.276.236,28 |
| 3 | ACCONTI | 0,00 | 0,00 |
| 4 | DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI | 0,00 | 0,00 |
| a | ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE | | |
| b | ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 593.613,84 | 522.452,67 |
| c | IMPRESE CONTROLLATE | 0,00 | 0,00 |
| d | IMPRESE PARTECIPATE | 0,00 | 0,00 |
| e | ALTRI SOGGETTI | 169.958,57 | 240.052,02 |
| 5 | ALTRI DEBITI | 368.701,34 | 351.451,76 |
| a | TRIBUTARI | 137.851,89 | 27.059,79 |
| b | VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE | 21.559,30 | 21.559,30 |
| c | PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2) | | |
| d | ALTRI | 209.290,15 | 302.832,67 |
| TOTALE DEBITI(D) | | 4.411.766,56 | 5.001.577,29 |
| E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | |
| I | RATEI PASSIVI | 0,00 | 0,00 |
| II | RISCONTI PASSIVI | 0,00 | 0,00 |
| 1 | CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 941.073,22 | 941.073,22 |
| a | DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 941.073,22 | 941.073,22 |
| b | DA ALTRI SOGGETTI | 0,00 | 0,00 |
| 2 | CONCESSIONI PLURIENNALI | 0,00 | 0,00 |
| 3 | ALTRI RISCONTI PASSIVI | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E) | | 941.073,22 | 941.073,22 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A-B+C+D+E) | | 24.941.542,26 | 25.694.301,31 |
| Z)CONTI D'ORDINE | | | |
| 1 | IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI | 0,00 | 0,00 |
| 2 | BENI DI TERZI IN USO | | |
| 3 | BENI DATI IN USO A TERZI | 0,00 | 0,00 |
| 4 | GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | | |
| 5 | GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE | 0,00 | 0,00 |
| 6 | GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE | 0,00 | 0,00 |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO | | 2016 | 2015 |
|----------------------------|-----------------------------------|------|------|
| 7 | GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE(Z) | | 0,00 | 0,00 |

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

LE ATTIVITÀ sono espone in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2016 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

- L'attivo corrente, costituito dalle voci riportate nella tabella sopra riportata, in particolare :

1) dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 823.006,89 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Tra i crediti di funzionamento viene iscritto anche il credito IVA da inserire nella dichiarazione annuale 2016.

Disponibilità liquide costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari.

LE PASSIVITÀ si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- il patrimonio netto, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio).

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;

b) riserve;

c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio pari ad €. 235.027,79 come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO

| | |
|-------------------------|-----------------|
| Con utilizzo di riserve | €. 235.027,79 |
| Portata a nuovo | €. 3.214.641,27 |

- i debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinti come riportato nella tabella sopra riportata in particolare:

Debiti da finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3.1 Analisi dei servizi resi alla collettività.

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

Indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili dell'ente - anno 2016

| N. | SERVIZIO | PARAMETRO DI EFFICACIA | PARAMETRO DI EFFICIENZA |
|----|--|--|--|
| 1 | Servizi connessi agli organi istituzionali | $\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$ 0,00011 | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ 3,45 |
| 2 | Amministrazione generale, compreso servizio elettorale | $\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$ 0,00064 | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ 22,41 |
| 3 | Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale | $\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$ | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ 28,92 |
| 4 | Servizi di anagrafe e di stato civile | $\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$ 0,00032 | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ 10,54 |
| 5 | Servizio statistico | $\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$ 0,00011 | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ 3,43 |
| 6 | Servizi connessi con la giustizia | | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ |
| 7 | Polizia locale e amministrativa | $\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$ 0,00064 | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ 23,47 |
| 8 | Servizio della leva militare | | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ |
| 9 | Protezione civile, pronto intervento e | $\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$ 0,00011 | $\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$ 3,85 |

| | | | |
|----|--|--|---|
| | tutela della sicurezza pubblica | popolazione | popolazione |
| 10 | Istruzione primaria e secondaria inferiore | <div> <div>numero aule</div> <div>34</div> </div> <div> <div>n. studenti frequentanti</div> <div>943</div> </div> | <div> <div>costo totale</div> <div>n. studenti frequentanti</div> </div> |
| | - Scuola Materna | <div> <div>n. bambini iscritti</div> <div>238</div> </div> <div> <div>n. aule disponibili</div> <div>10</div> </div> | |
| | - Istruzione elementare | <div> <div>n. alunni iscritti</div> <div>405</div> </div> <div> <div>n. aule disponibili</div> <div>11</div> </div> | |
| | - Istruzione media | <div> <div>n. studenti iscritti</div> <div>300</div> </div> <div> <div>n. aule disponibili</div> <div>13</div> </div> | |
| 11 | Servizi necroscopici e cimiteriali | | <div> <div>costo totale</div> <div>4,42</div> </div> <div>popolazione</div> |
| 12 | Acquedotto | <div> <div>mc acqua erogata</div> <div>nr. abitanti serviti</div> </div> <div> <div>unità imm.ri servite</div> <div>totale unità imm.ri</div> </div> | <div> <div>costo totale</div> <div>mc acqua erogata</div> </div> |
| 13 | Fognatura e depurazione | <div> <div>unità imm.ri servite</div> <div>totale unità imm.ri</div> </div> | <div> <div>costo totale</div> <div>Km rete fognaria</div> </div> |
| 14 | Nettezza urbana | <div> <div>frequenza media settimanale di raccolta</div> <div>2 gg su 7</div> </div> | <div> <div>1.255.432,00</div> <div>costo totale</div> <div>Q.li di rifiuto smaltiti</div> <div>33.651,45</div> </div> |
| | | <div> <div>unità imm.ri servite</div> <div>4.122</div> </div> <div> <div>totale unità imm.ri</div> <div>4.174</div> </div> | |
| 15 | Viabilità e illuminazione pubblica | <div> <div>km strade illuminate</div> <div>44,506</div> </div> <div> <div>totale km di strade comunali</div> <div>28,203</div> </div> | <div> <div>€. 127.400,00</div> <div>costo totale</div> <div>Km strade illuminate</div> <div>44,506</div> </div> |

Indicatori di efficacia dei servizi a domanda individuale dell'ente - anno 2016

| N. | SERVIZIO | PARAMETRO DI EFFICACIA |
|----|--|--|
| 1 | Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 2 | Alberghi diurni e bagni pubblici | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 3 | Asili nido | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 4 | Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 5 | Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 6 | Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 7 | Giardini zoologici e botanici | <u>numero visitatori</u> <u>popolazione</u> |
| 8 | Impianti sportivi | <u>numero impianti</u> <u>popolazione</u> |
| 9 | Mattatoi pubblici | <u>q.li carne macellate</u> <u>popolazione</u> |
| 10 | Mense | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 11 | Mense scolastiche | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 12 | Mercati e fiere attrezzate | |
| 13 | Pesa pubblica | |
| 14 | Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili | |
| 15 | Spurgo pozzi neri | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |
| 16 | Teatri | <u>numero spettatori</u> <u>nr.posti disponibili x</u> <u>nr.Rappresentaz.</u> |
| 17 | Musei, pinacoteche, gallerie e mostre | <u>numero visitatori</u> <u>numero istituzioni</u> |
| 18 | Spettacoli | |
| 19 | Trasporti di carni macellate | |
| 20 | Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive | <u>domande soddisfatte</u> 109 <u>domande presentate</u> 109 |
| 21 | Uso di locali adibiti stabilmente ed | <u>domande soddisfatte</u> |

| | |
|---|---|
| esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili | <u>domande presentate</u> |
| 22 Altri servizi | <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> |

Indicatori di efficienza e proventi dei servizi a domanda individuale dell'ente - anno 2016

| N. | SERVIZIO | PARAMETRO DI EFFICIENZA | PROVENTI |
|----|---|---|---|
| 1 | Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero | <u>costo totale</u> numero utenti | <u>provento totale</u> numero utenti |
| 2 | Alberghi diurni e bagni pubblici | <u>costo totale</u> numero utenti | <u>provento totale</u> numero utenti |
| 3 | Asili nido | <u>costo totale</u> 235.468,29 n. bambini 38 frequentanti | <u>provento totale</u> 90.383,62 n. bambini 38 frequentanti |
| 4 | Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli | <u>costo totale</u> numero utenti | <u>provento totale</u> numero utenti |
| 5 | Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali | <u>costo totale</u> numero utenti | <u>provento totale</u> numero utenti |
| 6 | Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge- Giocaestate | 20.984,43 <u>costo totale</u> numero iscritti 64 | 6.372,50 <u>provento totale</u> numero iscritti 64 |
| 7 | Giardini zoologici e botanici | <u>costo totale</u> totale mq. Superficie | <u>provento totale</u> numero visitatori |
| 8 | Impianti sportivi | <u>costo totale</u> numero utenti | <u>provento totale</u> numero utenti |
| 9 | Mattatoi pubblici | <u>costo totale</u> q.li carni macellate | <u>provento totale</u> q.li carni macellate |

| | | |
|--|--|---|
| 10 Mense | <u>costo totale</u> numero pasti offerti | <u>provento totale</u> numero pasti offerti |
| 11 Mense scolastiche | <u>costo totale</u> 373.417,42 <u>numero</u> <u>pasti offerti</u> 45.505 | <u>provento totale</u> 152.552,01 <u>numero pasti offerti</u> 45.505 |
| 12 Mercati e fiere attrezzate | <u>costo totale</u> mq superf. occupata | <u>provento totale</u> mq superf. occupata |
| 13 Pesa pubblica | <u>costo totale</u> numero servizi resi | <u>provento totale</u> numero servizi resi |
| Servizi turistici diversi: 14 stabilimenti balneari, approdi turistici e simili | <u>costo totale</u> popolazione | <u>provento totale</u> popolazione |
| 15 Spurgo pozzi neri | <u>costo totale</u> numero interventi | <u>provento totale</u> numero interventi |
| 16 Teatri | <u>costo totale</u> numero spettatori | <u>provento totale</u> numero spettatori |
| 17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre | <u>costo totale</u> numero visitatori | <u>provento totale</u> numero visitatori |
| 18 Spettacoli | | <u>provento totale</u> numero spettacoli |
| 19 Trasporti di carni macellate | <u>costo totale</u> q.li carni macellate | <u>provento totale</u> q.li carni macellate |
| Trasporti funebri, pompe 20 funebri e illuminazioni votive | 8.900,00 <u>costo totale</u> nr. servizi prestati 1680 | 40.905,00 <u>provento totale</u> nr. servizi resi 1623 |
| Uso di locali adibiti 21 stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili | <u>costo totale</u> nr. giorni d'utilizzo | <u>provento totale</u> nr. giorni d'utilizzo |
| 22 Altri servizi | <u>costo totale</u> numero utenti | <u>provento totale</u> numero utenti |

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori esclusioni di voci.

Il comune di Pieve a Nievole nell'anno 2016 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dall'ALLEGATO 1

4.2 Analisi per indici

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Pieve a Nievole non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato nell' ALLEGATO 2

Indicatori finanziari ed economici generali ANNO 2016.

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE 2016(percentuale) |
|--|--|--|
| 1 Rigidità strutturale di bilancio | | |
| 1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) | 34,99 |
| 2 Entrate correnti | | |
| 2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 94,87 |
| 2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 93,90 |
| 2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 80,00 |
| 2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 79,18 |
| 2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 79,97 |
| 2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 77,51 |
| 2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 68,45 |
| 2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 66,34 |
| 3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere | | |
| 3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria | Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma) | 0,00 |
| 3.2 Anticipazione chiusa solo contabilmente | Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma | 0,00 |
| 4 Spese di personale | | |
| 4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente | Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | 31,87 |
| 4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro | Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | 7,32 |
| 4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (pers.dip.) o meno rigide (forme di lav.fles.) | Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | 1,63 |
| 4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |

| TIPOLOGIA INDICATORE | | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE 2016(percentuale) |
|--|---|---|--|
| 5 Esternalizzazione dei servizi | | | |
| 5.1 | Indicatore di esternalizzazione dei servizi | (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I | 26,63 |
| 6 Interessi passivi | | | |
| 6.1 | Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti | Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti") | 2,11 |
| 6.2 | Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi | Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | 0,00 |
| 6.3 | Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi | Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | 0,00 |
| 7 Investimenti | | | |
| 7.1 | Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale | Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II | 17,63 |
| 7.2 | Investimenti diretti procapite (in valore assoluto) | Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 7.3 | Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto) | Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 7.4 | Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto) | Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 7.5 | Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente | Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] | 0,00 |
| 7.6 | Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie | Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] | 0,00 |
| 7.7 | Quota investimenti complessivi finanziati da debito | Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] | 24,56 |
| 8 Analisi dei residui | | | |
| 8.1 | Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti | Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre | 83,00 |
| 8.2 | Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre | Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre | 80,37 |
| 8.3 | Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre | Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre | 0,00 |
| 8.4 | Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente | Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre | 60,01 |
| 8.5 | Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale | Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre | 54,44 |
| 8.6 | Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie | Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre | 0,00 |
| 9 Smaltimento debiti non finanziari | | | |
| 9.1 | Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio | Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") | 72,75 |
| 9.2 | Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti | Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") | 85,70 |

| TIPOLOGIA INDICATORE | | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE 2016(percentuale) |
|---|--|--|--|
| 9.3 | Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio | Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] | 50,50 |
| 9.4 | Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti | Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] | 54,86 |
| 9.5 | Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014) | Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento | 0,00 |
| 10 Debiti finanziari | | | |
| 10.1 | Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari | Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente | 0,00 |
| 10.2 | Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari | (Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente | 0,00 |
| 10.3 | Sostenibilità debiti finanziari | [Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3 | 4,36 |
| 10.4 | Indebitamento procapite (in valore assoluto) | Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 11 Composizione dell'avanzo di amministrazione | | | |
| 11.1 | Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo | Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione | 37,12 |
| 11.2 | Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo | Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione | 6,51 |
| 11.3 | Incidenza quota accantonata nell'avanzo | Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione | 55,28 |
| 11.4 | Incidenza quota vincolata nell'avanzo | Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione | 1,09 |
| 12 Disavanzo di amministrazione | | | |
| 12.1 | Quota disavanzo ripianato nell'esercizio | Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente | |
| 12.2 | Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente | Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente | |
| 12.3 | Sostenibilità patrimoniale del disavanzo | Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto | |
| 12.4 | Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate | 0,00 |
| 13 Debiti fuori bilancio | | | |
| 13.1 | Debiti riconosciuti e finanziati | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II | 0,00 |

| TIPOLOGIA INDICATORE | | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE 2016(percentuale) |
|---|--|--|--|
| 13.2 | Debiti in corso di riconoscimento | Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 | 0,00 |
| 13.3 | Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 | 0,00 |
| 14 Fondo pluriennale vincolato | | | |
| 14.1 | Utilizzo del FPV | (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c) | 79,29 |
| 15 Partite di giro e conto terzi | | | |
| 15.1 | Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata | Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata) | 15,65 |
| 15.2 | Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita | Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata) | 16,45 |

4.3 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2016:

| DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|--|-------------------------|
| TOSCANA ENERGIA S.P.A. | 0,0168% |
| SOCIETA' PISTOIESE EDILIZIA SOCIALE S.C.R.L. | 2,8% |

4.4 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

| Organismo partecipato | % di partecip. | Debito del Comune comunicato dalla Società | Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio | Credito del Comune comunicato dalla Società | Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio | Discordanze |
|-----------------------|----------------|--|---|---|---|-------------|
| S.p.e.s | 2,8% | | | 49.229,17 | 49.229,17 | |

4.5 Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2016, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €1.400.571,05, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad €. 1.475.369,40, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

La spesa di personale impegnata nell'anno 2016 risulta così ripartita:

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

| COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA: | | | IMPEGNI 2016 (da CONSUNTIVO) |
|---|--|---|------------------------------------|
| 1 | Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente | + | 1.719.051,65 |
| di cui: | Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato | | 1.272.324,17 |
| | Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori | | 367.420,63 |
| | Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo | | 10.497,00 |
| | Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto | | 68.809,85 |
| | Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL | | |
| | Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro | | |
| | Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni) | | |
| | Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101) | | |
| | Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101) | | |
| | Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso | | |
| | Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.) | | |
| 2 | Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel mac | + | |
| 3 | Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104) | + | |
| 4 | Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.) | + | |
| 5 | Irap macroaggregato 102 | + | 76.602,87 |
| | Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....) | - | |
| | Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo (F.P.V. in spesa, contabilizzate nel macroaggregato 110) | + | |
| TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI) | | | 1.795.654,52 |
| 6 | Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.) | + | |

| TOTALE SPESA DI PERSONALE | | | 1.795.654,52 |
|--|---|---|------------------------------------|
| COMPONENTI ESCLUSE: | | | IMPEGNI 2016 (da CONSUNTIVO) |
| 7 | Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata) | - | 244.025,43 |
| 8 | Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) | - | 63.256,42 |
| 9 | Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo) | - | 58.384,51 |
| 10 | Spese per formazione del personale | - | |
| 11 | Rimborsi per missioni | - | |
| 12 | Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati | - | |
| 13 | Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale | - | 23.441,11 |
| 14 | Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7) | - | |
| 15 | Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate | - | |
| 16 | Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007) | - | |
| 17 | Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010) | - | |
| 18 | Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura | - | 5.000,00 |
| 19 | Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale | - | 0,00 |
| 20 | Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti | - | |
| 21 | Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP) | - | |
| 22 | Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013) | - | 976,00 |
| 23 | Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-econo | - | |
| 24 | Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015 | - | |
| TOTALE COMPONENTI ESCLUSE | | | 395.083,47 |
| COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA | | | 1.400.571,05 |

| | |
|--|---------------------|
| MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO) | 1.475.369,40 |
|--|---------------------|

| | |
|--|-----------|
| L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)? | SI |
|--|-----------|

| | |
|--|------------------|
| Margine di spesa ancora sostenibile nel 2016 | 74.797,35 |
|--|------------------|

4.6 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all’art. 114 della Costituzione – essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all’ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell’ente locale la valutazione delle scelte operative.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2016.

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Rendiconto 2011 | Riduz. disposta | Limite | Rendiconto 2016 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 4.095,91 | | 80% | 20% 819,19 | 610,52 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | | 100% | 0,00 | 0,00 |
| missioni | 2.192,90 | | 50% | 50% 1.096,45 | 806,38 |
| formazione | 7.972,01 | | 50% | 50% 3.986,00 | 3.084,00 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | 2.948,55 | 2.335,00 | 70% | 30% 700,50 | 700,50 |
| TOTALE | 17.209,37 | 2.335,00 | | | 5.201,40 |

SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZA, STUDI E RICERCA.

Per quanto riguarda spese per incarichi di consulenza, studi e ricerca, l'art. 14 del D.L. 66/14 convertito nella Legge 89/14 prevede che tale importo non debba superare il 4,2% delle spese per il personale dell'amministrazione desunto dal conto annuale 2012. Per l'anno 2014 si evidenzia che:

| Tipologia spesa | Conto annuale spese personale anno 2012 | Riduz. disposta | limite | Rendiconto 2016 |
|--------------------|---|-----------------|-----------|-----------------|
| Studi e consulenze | 1.894.894,00 | 4,2% | 79.585,55 | 0,00 |

MANUTENZIONE IMMOBILI

(ART.8, COMMI 1 E 2 d.l. 95/12) La spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili a decorrere dal 2011 è determinata nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. La limitazione non si applica per gli interventi obbligatori del d.lgs.42/2004 "codice dei beni culturali e del paesaggio" e del d.lgs.81/2008, "sicurezza dei luoghi di lavoro". **Gli enti locali devono adottare misure organizzative per il contenimento delle spese per locazione, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.** Da ciò si evince che per gli Enti Locali è solo una norma di principio.

| Tipologia spesa | Impegnato anno 2011 | Rendiconto 2016 | Riduzione in percentuale |
|--|---------------------|-----------------|--------------------------|
| Manutenzione ordinaria degli immobili comunali | 152.150,00 | 149.881,63 | 1,52% |
| Spese per locazione | 4.958,03 | 2.419,67 | 51,20% |
| TOTALE | 157.108,03 | 152.301,30 | |

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

4.7 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

| | |
|--|-----------------|
| l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016 | 45,18 gg |
|--|-----------------|